

Il Commissario Matteo Paroli incontra il cluster portuale di Savona-Vado: ascolto, coesione e proposte per un porto più efficiente e sostenibile

17 Luglio 2025



In occasione dell'Assemblea dell'Unione Utenti del Porto di Savona-Vado, svoltasi presso la sede dell'Unione Industriali di Savona, il Commissario straordinario dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, Matteo Paroli, ha incontrato rappresentanti del cluster portuale locale, sottolineando il valore del confronto diretto con il territorio.

All'incontro hanno preso parte anche la Presidente dell'Unione Industriali di Savona, Caterina Sambin, e il Presidente dell'Unione Utenti del Porto, Gerardo Ghiliotto. Dopo i saluti istituzionali e l'intervento introduttivo di Ghiliotto, Paroli ha ribadito l'impegno dell'Autorità di Sistema Portuale per lo sviluppo dei porti di Savona e Vado, promuovendo un approccio basato sull'ascolto, sulla concretezza e sulla cooperazione all'interno di una visione sistemica.

«L'obiettivo è quello di far crescere l'intero sistema portuale del Mar Ligure Occidentale, attraverso una strategia condivisa e sostenibile», ha dichiarato Paroli.

Tra le priorità indicate per il breve periodo, il Commissario ha evidenziato la necessità di intervenire sulla banchina "Scassa 33" nella Zona Alti Fondali del porto di Savona, ritenuta cruciale per la continuità del traffico ro-ro e per garantire piena operatività all'infrastruttura. Altro punto chiave sarà l'accelerazione delle fasi di progettazione e affidamento dei lavori di bonifica e riqualificazione dell'ex sede dell'AdSP.

Paroli ha inoltre annunciato l'intenzione di estendere al territorio savonese e al retroterra piemontese la Zona Logistica Semplificata (ZLS), definendola «un'opportunità straordinaria per lo sviluppo locale». A tal proposito, ha auspicato una stretta collaborazione tra l'Autorità e la Regione per supportare in modo efficace il comitato d'indirizzo della ZLS.

Nel corso del suo intervento, Paroli ha sottolineato l'importanza della cooperazione con l'Agenzia delle Dogane e la Guardia di Finanza per garantire controlli rapidi ed efficaci, anche attraverso l'adozione di nuove tecnologie come scanner e sistemi di ispezione mobili o fissi. «L'Autorità è pronta - ha affermato - a promuovere accordi specifici per migliorare ulteriormente l'efficienza operativa, come già fatto in altri scali italiani».

«Quello che ho colto e che oggi mi è stato confermato - ha concluso Paroli - è il forte senso di coesione di questo territorio. Le istanze e le criticità che mi sono state presentate rappresentano un valore importante. Le ho ascoltate con attenzione e apprezzamento la franchezza e la volontà di collaborazione che avete espresso».